



COMUNE DI PIEVE FOSCIANA

PROVINCIA DI LUCCA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 09 del Reg Data 13.04.2007	OGGETTO: Regolamento per la disciplina delle entrate comunali. Approvazione.
---------------------------------------	---

L'anno duemilasette il giorno tredici mese di aprile alle ore 18,15 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Pironi Amerino	X	
Regoli Lucia	X	
Angelini Francesco	X	
Angelini Luigi	X	
Bertolini Angelo	X	
Angelini Luciano	X	
Filippi Paola	X	
Guagliumi Alfredo	X	
Giovannetti Lucia	X	
Tognarelli Antonio	X	
Baiocchi Nicola		X
Filippi Ercolano	X	
Canozzi Roberto	X	
Totale	12	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4 del D.Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Fernando Francione.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione;
Sentita la breve illustrazione fatta dal Vicesindaco Regoli;
Visto l' allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 267/2000;
Con voti 9 favorevoli resi per alzata di mano essendo 12 i Consiglieri presenti di cui 9 i votanti e 3 gli astenuti(Tognarelli,Canozzi e Filippi Ercolano);

DELIBERA

-di approvare la seguente proposta di deliberazione.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 9 voti favorevoli resi per alzata di mano essendo 12 i Consiglieri presenti di cui 9 i votanti e 3 gli astenuti(Tognarelli,Canozzi e Filippi Ercolano)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 52 del suddetto D.Lgs. 446/97 "Potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni" con il quale è data facoltà ai Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, per la parte non riservata da detto articolo alla legge statale;

VISTA la Legge 27/07/2000 n. 212 in tema di "Disposizioni in materia di Statuto dei diritti del Contribuente";

VISTA la Legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007);

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 18.02.2000, esecutiva, veniva approvato il Regolamento disciplinante le entrate comunali;

DATO ATTO che il suddetto Regolamento è stato successivamente variato con la deliberazione di Consiglio Comunale, n. 20 del 24.03.2000, esecutiva nei termini di legge;

Rilevata la necessità di riformulare il suddetto Regolamento generale delle entrate comunali alla luce delle disposizioni in materia introdotte dalla Legge finanziaria per il 2007, ed in particolare l'art. 1 comma 165, che stabilisce:

- *"La misura annua degli interessi è determinata, da ciascun ente impositore, nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili. Interessi nella stessa misura spettano al contribuente per le somme ad esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento";*

Visto nel testo allegato al presente atto lo schema di Regolamento generale delle entrate comunali sopra richiamato;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27 della legge 28.12.2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002), che ha stabilito che il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali e dei regolamenti relativi alle entrate è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione, e che l'entrata in vigore dei regolamenti decorre dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche quando il suddetto termine è fissato in data successiva all'inizio dell'esercizio;

Visto l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, in base al quale i regolamenti sulle entrate devono essere comunicati, unitamente alla relativa deliberazione, al Ministero delle